



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
Ex DPCM 10 dicembre 2010

DECRETO COMMISSARIALE n. 511 del - 4 AGO. 2014

SR 162 A “Messa in sicurezza costone centro abitato - Zona via Venezia, via 4 Novembre e via dei Caduti” nel comune di Carlentini. Conferimento incarico di collaudatore tecnico-amministrativo e statico in corso d’opera ai sensi dell’art. 91 del Codice degli appalti e dell’art. 216 del Regolamento, con le modalità di cui al comma 11 dell’art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. - Ing. Antonio Lanza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

- VISTO** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fg. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di Programma sopra citato;
- VISTO** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato I all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana;
- PRECISATO** che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all’articolo 17 del citato Decreto Legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** l’art. 1 c. 111 della legge 27 dicembre 2013, n.147, con il quale all’art. 17, comma 1, periodo primo, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, le parole “non oltre i tre anni” sono state sostituite dalle seguenti: “non oltre i sei anni”.
- VISTO** l’art. 6 c. 1 della legge 6 febbraio 2014, n 6, con il quale all’articolo 17, comma 1, primo periodo del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, le parole “non oltre i tre anni” sono state sostituite dalle seguenti: “non oltre i sei anni”.



2010, n. 26, le parole "non oltre i sei anni" sono state sostituite dalle seguenti: "non oltre i cinque anni";

- VISTO** il Decreto Commissariale del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/01/2014, registrato in data 03/03/2014 alla Corte dei Conti al n. 636, con il quale viene prorogato l'incarico di Commissario Straordinario Delegato al Dott. Maurizio Croce, conferito con il citato DPCM del 10 dicembre 2010, per la durata di un biennio a far data dalla cessazione del precedente incarico;
- VISTO** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- VISTA** la nota prot. n. 3399 del 9 luglio 2014, con la quale il Presidente della Regione Siciliana on. Crocetta Rosario, nelle more della definizione degli adempimenti correlati al passaggio di consegne, invita il Commissario dott. Croce Maurizio ad assicurare la continuità gestionale ed amministrativa della struttura commissariale, al fine di non pregiudicare le attività in corso di svolgimento e la stessa positiva definizione degli interventi in itinere;
- VISTO** il parere rilasciato dall'Ufficio legale della Struttura Commissariale in data 13 luglio 2014 e acquisito agli atti con il prot. n. 3468 del 16 luglio 2014, con il quale – preso atto della citata nota a firma del Presidente della Regione – si ritiene che, per poter assicurare la continuità gestionale e amministrativa senza pregiudicare le attività in corso di svolgimento, il dott. Croce Maurizio è legittimato ad emanare tutti gli atti necessari a garantire il regolare funzionamento della struttura oltre a quelli funzionali ad assicurare l'adempimento delle obbligazioni riferite a crediti certi, liquidi ed esigibili;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- PRECISATO** che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTA** la nota prot. n. DPC/CG/0025034 del 15 aprile 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile con la quale, a fronte della richiesta di parere formulata dal Commissario Straordinario Delegato in ordine alla normativa applicabile in materia di appalti di lavori pubblici nella Regione Siciliana, è stato comunicato che deve ritenersi applicabile il D.Lgs. 163/2006;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- VISTO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice SR 162 A "Messa in sicurezza costone centro abitato - Zona via Venezia, via 4 Novembre e via dei Caduti" nel comune di Carlentini - Importo € 800.000,00;
- VISTO** il Decreto commissariale n° 329 del 10.07.2012 con il quale è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Ingalisi Francesco dipendente dell'Ufficio dei lavori Pubblici del comune di Carlentini, già individuato con determina sindacale n° 51 del 25.08.2010;



- VISTO** il Decreto Commissariale n. 506 del 03/07/2013 con il quale, tenuto conto dei decreti di finanziamento e impegno sopra citati, è approvato e finanziato il progetto esecutivo relativo ai lavori dell'intervento codificato SR 162 A "Messa in sicurezza costone centro abitato - Zona via Venezia, via 4 Novembre e via dei Caduti" nel comune di Carlentini per un importo complessivo pari ad € 763.402,88 di cui € 500.188,10 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 29.771,16 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 233.443,62 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 601 del 26/07/2013 con il quale è disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento SR 162 A "Messa in sicurezza costone centro abitato - Zona via Venezia, via 4 Novembre e via dei Caduti" nel Comune di Carlentini a favore dell'impresa TRISCARI COSTRUZIONI S.R.L., con sede in GIOIOSA MAREA (MESSINA), Via Umberto I° n. 311 Cap: 98063, con un ribasso percentuale del 32,0000% corrispondenti a € 340.127,91 oltre a € 29.771,16 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA, e quindi per un importo complessivo pari a € 369.899,17 oltre IVA;
- VISTO** il contratto stipulato in Palermo il 4 settembre 2013, tra il Commissario e l'impresa Triscari Costuzioni s.r.l., per un importo di euro 369.899,17 di cui euro 340.127,91 per lavori ed euro 29.771,16 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, al netto di IVA;
- VISTO** il Decreto Commissariale n° 55 del 20 aprile 2011 con il quale è stato emanato un Bando per la istituzione presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico dell'albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, con le modalità di cui all'art. 91, comma 2, del d.lgs. n.163/2006;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 074 del 27/05/2011 con il quale è stato prorogato di quindici giorni il termine fissato per la presentazione delle istanze di ammissione all'albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, fissando il termine ultimo per la presentazione delle domande per il giorno 06 giugno 2011, ore 12:00;
- CONSIDERATO** che il suddetto Bando è stato pubblicato sul sito web www.ucomidrogeosicilia.it nonché per estratto sulla G.U.R.I. - Serie speciale n.51 del 02.05.2011, sulla G.U.R.S. del 20 maggio 2011 e su Il Sole 24ore del 04.05.2011, su La Repubblica del 04.05.2011, su La Sicilia del 04.04.2011 e su Il Giornale di Sicilia del 04.05.2011;
- CONSIDERATO** che entro il suddetto termine sono pervenute oltre 500 richieste di iscrizione tuttora in fase di verifica da parte della struttura Commissariale;
- CONSIDERATO** che nel suddetto Bando di gara all'art.1 - comma 2 - punto 4 è stato previsto che:
- *Resta ferma la facoltà del Commissario Delegato di non ricorrere ai professionisti iscritti all'Elenco dei Professionisti, o di ricorrervi parzialmente, nelle seguenti ipotesi:*
 - *.....(omissis)..*
 - *qualora il Commissario Delegato, in ragione dell'emergenza in materia di dissesto idrogeologico a fondamento della OPCM 09 luglio 2010, n.3886, ritenga opportuno avvalersi delle deroghe al D.lgs. 163/2006 e/o per il conferimento di incarichi di importo inferiore ai 20.000 euro.*
- RILEVATO** che il limite dei 20.000 euro previsto al comma 11 dell'art.125 del D.Lgs.163/2006 è stato ampliato ai sensi dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011 a 40.000,00 euro;
- RITENUTO** che per l'intervento in oggetto occorre procedere con urgenza e senza ulteriore indugio alla nomina del Consulente per l'attuazione del progetto di reimpianto della prateria di posidonia, con le modalità di cui al comma 11 dell'art. 125 del D.P.R. 163/2006;
- PRESO ATTO** del combinato disposto fra il comma 11 dell'art. 125 del Decreto Legislativo 163/2006 come modificato ed integrato dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011 nonché dell'art.1 - comma 2 - punto 4 del Bando di gara per l'istituzione dell'elenco dei professionisti approvato con Decreto Commissariale n.55/2011 e, in ultimo, con Decreto commissariale n. 848/2013 a seguito di aggiornamento;
- RILEVATO** che l'Ing. Antonio Lanza risulta iscritto all'Albo dei professionisti di questo Ufficio;



- PRESO ATTO** del Curriculum professionale del professionista Ing. Antonio Lanza, allegato all'istanza presentata per l'iscrizione all'Albo di quest'Ufficio, dal quale si rileva che il suddetto professionista possiede la professionalità e l'esperienza adeguata per poter espletare l'incarico di Collaudatore Statico e tecnico amministrativo;
- RITENUTO** pertanto, stante l'urgenza che l'intervento richiede, di procedere al conferimento dell'incarico di collaudatore tecnico-amministrativo e statico in corso d'opera;
- VISTA** la nota prot. n. 3540 del 18/07/2014 con la quale è stato proposto all'Ing. Antonio Lanza l'affidamento dell'incarico di collaudatore tecnico amministrativo e statico;
- VISTA** la nota dell'Ing. Antonio Lanza assunta al ns. prot. n. 3615 del 24.07.2014 con la quale lo stesso dichiara di accettare l'incarico professionale di collaudatore tecnico e amministrativo e statico definitivo/in corso d'opera;
- RITENUTO** pertanto di affidare all'Ing. Antonio Lanza l'incarico di Collaudatore tecnico e amministrativo e statico definitivo/in corso d'opera;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di confermare, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia ex art. 125 comma 11, d.lgs. 163/2006, l'incarico conferito con Prot. n. 3540 del 18/07/2014 inerente l'espletamento della funzione di Collaudatore Tecnico-amministrativo e Statico per l'intervento *SR 162 A - "Messa in sicurezza costone centro abitato - Zona via Venezia, via 4 Novembre e via dei Caduti nel Comune Carlentini (SR) a favore dell'Ing. Antonio Lanza, nato ad Canicatti (AG) C.F. LNZN TN 49°14 B602A, per un importo complessivo pari € 7.501,90 oltre IVA, per il collaudo statico, ed € 1.201,14 oltre IVA per il collaudo tecnico-amministrativo.*

Articolo 3

Di precisare che sarà corrisposto, dopo l'espletamento dell'incarico, in base a quanto pattuito ai sensi del c. 4 dell'art. 9 della legge 24 marzo 2012, n. 27, il compenso di € 7.501,90 oltre IVA, per il collaudo statico, ed € 1.201,14 oltre IVA per il collaudo tecnico-amministrativo. Di dare atto che l'incarico sarà espletato secondo i patti e le condizioni di cui al disciplinare di incarico trasmesso a questo Ufficio per accettazione e assunto al prot. n. n. 3615 del 24.07.2014 che viene allegato al presente provvedimento.

Articolo 4

Detto importo dovrà essere imputato nel Quadro Tecnico Economico dell'intervento, nell'ambito dell'importo finanziato con il Decreto n. 506 del 03 luglio 2013, a cura del Responsabile Unico del Procedimento

Articolo 5

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP, al professionista incaricato, all'Ufficio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per quanto di competenza.

*Il Presidente della Regione Siciliana
Commissario Straordinario Delegato*

